



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 537 del 24 GIU. 2025

OGGETTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027

CUP H49J21011520001 - Codice ReNDiS 16IR393/G1.

Intervento di sistemazione idraulica «lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG).

- **DECISIONE A CONTRARRE**
- **APPROVAZIONE ATTI DI GARA**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che *“gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi...”*;

VISTO il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

VISTO l'art. 7 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO l'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della*



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

regione può delegare appositamente Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario di Governo dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 che con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2014-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, co. 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità e di cui alla citata Delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM SUA) n. 503 del 22 novembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato approvato il primo stralcio di interventi a valere sulle risorse del “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” assegnate alla Regione Puglia, per l'importo complessivo di € 11.499.215,97;

VISTA la nota prot. n. 5508 del 11 dicembre 2017 della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico del Dipartimento mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia con la quale sono stati trasmessi al Soggetto Attuatore i 61 progetti di cui all'Allegato A del succitato Decreto n. 503 del 22 novembre 2017;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTO il Decreto Direttoriale MATTM SUA n. 263/STA del 28 giugno 2019, con il quale è stato approvato un secondo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia da finanziare a valere sulle risorse del fondo di rotazione innanzi richiamato;

VISTO il Decreto Direttoriale MATTM SUA n. 433/STA del 28 novembre 2019, con il quale è stato aggiornato l'elenco degli interventi da finanziare che sostituisce l'elenco di cui al Decreto Direttoriale n. 503/STA del 22 novembre 2017;

VISTO il Decreto Direttoriale MATTM SUA n. 230/STA del 07 dicembre 2021 con cui sono stati aggiornati i precedenti elenchi di cui ai richiamati Decreti Direttoriali n. 503/STA del 22/11/2017, n. 433/STA del 28 novembre 2019 e n. 93/STA del 18 settembre 2020, per un importo complessivo pari a euro 11.092.819,20;

VISTA la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 ed avente per oggetto "Regione Puglia - Assegnazione delle risorse FSC 2021- 2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023. Assegnazione di risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale N. 566 del 29 aprile 2025 del Registro delle Deliberazioni avente per oggetto "Presenza d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle Risorse FSC 2021/2027 e PEC 2021/2027";

CONSIDERATO che tra i lavori ammessi a finanziamento è compresa anche quella individuata con codice ReNDiS 16IR393/G1 dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG) per un importo complessivo delle opere di € 5.700.000;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 6 maggio 2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e le competenze sulla contabilità speciale;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1079 del 24 novembre 2023 con il quale è stato nominato l'ing. Francesco Godano RUP dell'intervento in oggetto.

CONSIDERATO che con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 28 agosto 2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 22 agosto 2018, è stata indetta la procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di sistemazione idraulica - 35 lotti - previsti nel Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

CONSIDERATO che con il Decreto Commissariale n. 111/2019 e n. 499/2019 è stata disposta, l'aggiudicazione definitiva della progettazione definitiva ed esecutiva del Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti in agro di Carpino (FG)", in favore del R.T.P. con Mandatario



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Studio Majone Ingegneri Associati, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 5, dell'art. 33 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i;

CONSIDERATO che in data 07 marzo 2019 è stato sottoscritto il Contratto disciplinare di incarico recante patti e condizioni per la prestazione dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per le prestazioni di progettazione dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico relativo al Lotto n. 8 "Sistemazioni idrauliche" Carpino (FG);

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ha predisposto la prima revisione del progetto definitivo, trasmesso in data 07 giugno 2019 acquisito al protocollo di questa Struttura al n. 2716 in pari data;

VISTA la nota prot. n. 1362 del 12 giugno 2019, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di Carpino (FG) - Codice ReNDiS 16IR393/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n 108 del 15 febbraio 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, comma2, della Legge n. 241/1990 s.m.i. e che le condizioni e le prescrizioni espresse degli Enti interessati, come da allegati al decreto, recepite e da recepire dall'RTP nella fase di progettazione definitiva devono essere riportate anche nel livello progettuale Esecutivo

VISTO il Decreto Commissariale n 109 del 15 febbraio 2022 con il quale si è provveduto, tra l'altro, alla presa d'atto del progetto definitivo revisionato secondo quanto prescritto in sede di CDS;

CONSIDERATO che il progetto in oggetto è di pronta cantierabilità e pertanto in grado di essere appaltato tempestivamente poiché già sottoposto alle procedure di approvazione e ha acquisito i necessari pareri tecnici previsti per legge;

VISTO il Decreto Commissariale n 629 del 21 giugno 2023 con il quale si è provveduto, tra l'altro, alla presa d'atto in linea tecnica del progetto definitivo e che all' art. 5 si è dato atto che si farà fronte al maggior fabbisogno derivante dall'applicazione del prezzario regionale aggiornato incrementando il valore complessivo dell'opera in misura percentuale del 15%.

VISTA la trasmissione tramite PEC con cui l'aggiudicatario ha inviato il progetto esecutivo, acquisito al prot. n. 1821 del 13 aprile 2023;

VISTA la richiesta di attivazione di verifica della progettazione ai fini della validazione trasmessa all'Asset CAB con nota prot. 808 del 14 aprile 2023;

RICHIAMATO il rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo redatto dal Conformity Assessment Body - CAB - dell'ASSET in conformità dell'art. 26 del Codice, conclusosi con esito positivo in data 24 aprile 2024, acquisito al prot. n. 1800, ed accertata la rispondenza a quanto riportato all'art. 26 c. 3 e 4 del DLgs 50/2016 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17 aprile 2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DATO ATTO dell'applicabilità dell'IVA in misura agevolata (10%) alla fattispecie in questione, riconducibile a opere di salvaguardia di centri abitati di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed f) del DPR n. 380/2001;

VISTO il decreto n. 377 del 20 maggio 2024 con cui è stato validato ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed è stato di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo relativo all'esecuzione dell'intervento "di messa in sicurezza idraulica degli attraversamenti in agro di Carpino" nel Comune di Carpino, predisposto dallo Studio Majone Ingegneri Associati ritenendolo valido in rapporto alla finalità, tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

VISTO il Decreto Commissariale n. 423 del 26 maggio 2025 con il quale si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo;

CONSIDERATO necessario procedere con urgenza ad avviare le procedure di gara;

RAVVISATA la necessità di adottare la decisione a contrarre, indicando anche il criterio di scelta dell'operatore economico e di approvare contestualmente gli atti di gara;

RITENUTO opportuno:

- di dover fare ricorso alla procedura aperta ex art. 71 del D. Lgs 36/2023;
- di individuare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex artt. 50 e 108 del D. Lgs 36/2023;
- prevedere che il sub-appalto della categoria prevalente, ferme restando le condizioni di cui all'art. 119 del Codice dei contratti, non potrà superare la quota massima del 50%;
- in considerazione della particolarità dell'intervento che è posto a tutela dell'incolumità delle persone, dell'ambiente e dell'assetto urbanistico, le lavorazioni subappaltate non potranno essere oggetto di ulteriori subappalti, tranne che i casi previsti dalla legge;
- di prevedere l'«*inversione procedimentale*»;
- ritenere tutti i riferimenti normativi del precedente codice degli appalti (D. Lgs 50/2016) contenuti negli atti di gara, aggiornati al nuovo codice degli appalti di cui al D. Lgs 36/2023 e s.m.i.;

CONSIDERATA la "straordinaria" natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia che non dispone di proprio personale dipendente;

CONSIDERATA la necessità di procedere al tempestivo avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera pubblica e di pubblica utilità di che trattasi, volta a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale;

CONSIDERATO che bisogna avviare le procedure connesse all'esecuzione dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 8 «*Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti*» in agro di Carpino (FG) identificato dal Codice Rendis 16IR393/G1;

CONSIDERATO che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Carpino (FG), che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

D E C R E T A

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Di decidere a contrarre facendo ricorso alla procedura aperta prevista dall'art. 71 del D. Lgs. 36/2023. Di individuare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108 del D. Lgs. 36/2023, per l'aggiudicazione dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 8 «*Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti*» in agro di Carpino (FG)», con importo complessivo dell'appalto pari a € **4.003.138,79** di cui € 3.942.299,61 per lavori (soggetti a ribasso), di cui € 535.445,39 per costi della manodopera ed € 60.839,18 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

Articolo 3

Di approvare gli schemi del bando di gara (allegato 1), del disciplinare di gara (allegato 2), dell'offerta economica (allegato mod. A), dell'impegno a costituirsi (allegato Mod. B), avvalimento (allegato Mod. C), e consenso (allegato Mod. D), allegati al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e che costituiscono gli atti di gara, relativi all'appalto.

Articolo 4

Di disporre che la procedura di gara si svolgerà sulla piattaforma telematica EmPulia, che la pubblicazione dell'avviso pubblico completo avverrà sul sito web istituzionale (www.dissestopuglia.it) e sul sito di EmPulia (www.empulia.it).

Articolo 5

Di disporre che in attuazione dell'art. 27 ("Pubblicità legale degli atti"), dell'art. 84 ("Pubblicazione a livello europeo") e dell'art.85 ("Pubblicazione a livello nazionale") del D.Lgs. 36/23, la pubblicità legale sarà garantita mediante pubblicazione nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) nei termini secondo le modalità riportate nella Delibera n. 263 del 20.06.23, adottata dall'ANAC in attuazione del suddetto art. 27.

Articolo 6

Il presente decreto sarà notificato al RUP Ing. Francesco Godano, al supporto al RUP ing. Andrea Doria e pubblicato, nella versione integrale, sul sito internet istituzionale: www.dissestopuglia.it.

L'istruttore

(avv. Elena Nunziante)

Il RUP

(Ing. Francesco Godano)

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Prof. Ing. Gennaro Rameri)

